



presenta

IL MESSAGGERO

(THE HAUNTING IN CONNECTICUT)

uscita
21 agosto 2009

durata
92 min



A LUCKY  RED COMPANY

Ufficio Stampa
Alessandra Tieri
(+39 335 8480787 a.tieri@luckyred.it)

CAST ARTISTICO

Sara Campbell	VIRGINIA MADSEN
Matt Campbell	KYLE GALLNER
Peter	MARTIN DONOVAN
Wendy	AMANDA CREW
Reverendo Popescu	ELIAS KOTEAS
Mary	SOPHI KNIGHT
Billy	TY WOOD
Jonah	ERIK BERG
Ramsey Aickman	JOHN BLUETHNER
Dr. Brooks	D.W. BROWN
Mr. Sinclair	JOHN B. LOWE
Infermiera Chemo	ADRIANA O'NEIL
Poliziotto	WILL WOYTOWICH
Compagno di cella di Matt	JAMES DURHAM

CAST TECNICO

Regia	PETER CORNWELL
Sceneggiatura	ADAM SIMON TIM METCALFE
Direttore della fotografia	ADAM SWICA
Scenografia	ALICIA KEYWAN
Montaggio	TOM ELKINS
Costumi	MEG MCMILLAN
Effetti speciali e trucco	TODD MASTERSFX INC.
Musiche	ROBERT J. KRAL
Casting	EYDE BELASCO, C.S.A.
Produttori	PAUL BROOKS ANDREW TRAPANI DANIEL FARRANDS WENDY RHOADS
Produttori esecutivi	SCOTT NIEMEYER NORM WAITT STEVE WHITNEY
Coproduttori	BRAD KESSELL JEFF LEVINE

SINOSSI

Tratto da una storia vera, *Il Messaggero* racconta il terrificante episodio di una famiglia alle prese con le forze oscure del mondo soprannaturale.

Quando i Campbell si trasferiscono nel Connecticut, apprendono immediatamente che la loro bella casa vittoriana ha una storia inquietante: non solo in passato era una camera mortuaria dove accaddero incredibili fatti, ma scoprono che il figlio chiaroveggente del proprietario – Jonah – si prestava da messaggero demoniaco, fungendo da “ingresso” al passaggio di spiriti sinistri. Un terrore inenarrabile si presenta quando Jonah ritorna per scatenare nuove paure, questa volta nell’innocente e ignara famigliola.

NOTE SULLA PRODUZIONE

La storia americana è costellata di fantasmi. Racconti di case infestate dagli spiriti e leggende di defunti molesti trovano particolare attenzione negli archivi del New England e dell'area del Tri-State.

Nel Connecticut interi villaggi sono scomparsi come risultato di presenze sinistre. Nel nord ovest dello stato, i residenti di Dudleytown sono stati vittime di un processo di follia di massa in seguito ad apparizioni di spiriti. Nel 1987, una manifestazione di spiriti particolarmente inquietante si è verificata nella città di Southington, sempre in Connecticut, presso una famiglia che si era appena trasferita in una casa a lungo disabitata nella Meriden Avenue. Subito dopo il trasloco, i membri della famiglia avevano scoperto un piccolo cimitero sul retro, una camera d'imbalsamazione nel seminterrato e cassette pieni di terribili fotografie di cadaveri: la loro casa era stata una camera funeraria nei lontani anni Venti. Il paranormale era così entrato nella loro vita: strani suoni, cambi di temperatura, la visione di figure misteriose così intense e frequenti da portarli quasi alla pazzia.

* * *

La lavorazione de *Il Messaggero* è iniziata nel 2003 quando il produttore Daniel Farrands aveva visto un documentario televisivo sugli incredibili orrori sopportati da Carmen Reed e la sua famiglia. Dopo la visione, Farrands ha voluto incontrare il produttore Andy Trapani, insieme al quale si era poi messo sulle tracce della Reed. L'incontro con lei è stato determinante: dopo aver ascoltato la sua storia, Farrands, Trapani e il produttore Paul Brooks erano stupefatti. Il suo racconto non aveva precedenti e richiedeva di essere assolutamente divulgato.

Anche il regista Peter Cornwell ha trovato la storia molto avvincente (*“Il fatto di collegare queste cose a persone reali e non a personaggi inventati le fa diventare ancora più terrificanti”*, aveva dichiarato).

Per gli sceneggiatori Adam Simon e Tim Metcalfe, *Il Messaggero* rappresentava l'opportunità perfetta per portare al cinema la loro passione per il soprannaturale, maturata in anni di letture e ascolti di testimonianze. Avidi studenti dell'orrore vittoriano e del movimento spiritualista, Simon e Metcalfe sono riusciti sapientemente a trasmettere le proprie conoscenze nel soggetto e nella sceneggiatura, mostrando momenti di mutilazioni orrifiche e terribili sequenze dal puro sapore macabro.

Il regista Peter Cornwell si è fatto notare dai produttori hollywoodiani con il pluri premiato cortometraggio di animazione *Ward 13*.

“Il cortometraggio di Peter era un horror puro, girato con l’anima”, ricorda Brooks. “Pensavo che avesse un genuino ed originale punto di vista. E poi Peter è stato subito d’accordo con me sul fatto che Il Messaggero dovesse essere radicato nella realtà ed essenzialmente fedele alla storia raccontata dalla famiglia”.

La candidata all’Oscar Virginia Madsen, considerata tra i fan del genere horror un’attrice di culto grazie al suo ruolo in *Candyman – Terrore dietro lo specchio* di Bernard Rose, stava cercando una sceneggiatura horror da almeno tre anni. Ma le molte sceneggiature lette non andavano oltre le classiche tattiche di paura basate sulla tortura e sull’eccessivo spargimento di sangue.... fino a che non si è spaventata nel leggere la sceneggiatura de *Il Messaggero*.

Come Carmen Reed, la protagonista del film è una donna forte e religiosa, che combatte per tenere unita la sua famiglia, mentre va incontro ad una crisi di fede a causa del male entrato nella sua stessa casa.

“Quando ho incontrato Peter” – dice l’attrice riferendosi al regista – “è stato come se fossimo tornati entrambi bambini. Io amo i film, soprattutto gli horror, e lui condivide questo mio gusto, per cui ho voluto sapere tutto del suo cortometraggio. Il nostro rapporto di collaborazione è iniziato in maniera molto scherzosa, quasi infantile. Ma Peter si è rivelato anche estremamente concentrato e consapevole rispetto al tipo di film che voleva fare”.

Da parte sua, Peter Cornwell dice: *“Lavorare con Virginia è stato un sogno. È una persona incredibilmente calibrata, esperta e di presenza”.*

Amanda Crew, che interpreta Wendy, la nipote di Sara, dice *“Virginia ha capito che avevamo bisogno del suo sostegno per affrontare questa storia complessa. Come la madre dei ragazzi nel film, è stata una luce che ci ha guidato nel sé”.*

Per il giovane attore Kyle Gallner, principalmente noto per il suo lavoro nella serie *Veronica Mars*, interpretare Matt Campbell rappresentava una formidabile sfida. Non solo si trattava del suo primo ruolo da protagonista in un film per il cinema, ma il personaggio richiedeva una considerevole gamma di emozioni: Matt deve affrontare un complesso rapporto con la madre, ma deve anche convivere con le ripetute visite del suo “doppio”, un deturpato e apparentemente cattivo ragazzo dal nome Jonah. *“Questa parte si presentava intimidatoria – dice Gallner – e molto intensa per me. Non è immaginabile nella mia esperienza ciò che quella famiglia deve aver passato”.* *“Kyle nel film ha 16 anni – dice Cornwell – e sono stato felicissimo di capire quale fosse la reazione di un adolescnete rispetto ai fatti del film. L’ho aiutato a trovare un modo per recitare le scene realisticamente e nelle quali lui stesso potesse credere. Ma al di là dei miei consigli, è il talento di Kyle che ha portato in vita il personaggio di Matt”.*

Virginia Madsen, che interpreta la madre, ha apprezzato le complessità della relazione madre/figlio descritte nella sceneggiatura. Mentre Matt sperimenta visioni sempre più terrificanti, il suo sforzo è anche quello di capire cosa rivelare a sua madre, che lui non vuole assolutamente sconvolgere ulteriormente. *“La maggior parte dei film ritraggono teenager disfunzionali, confusi e in astio con i genitori. Gli adolescenti sono molto più complessi di così”*, aggiunge Madsen. *“Io trovo che la relazione tra Sara e Matt sia una rappresentazione molto veritiera del rapporto tra genitori e adolescenti”*.

L'attore Elias Koteas, che interpreta il reverendo Popescu, un prete che tenta di aiutare i Campbell, ha impressionato Cornwell con la sua dedizione al lavoro. Virginia Madsen aveva già lavorato con lui, ne parla come l'uomo “zen”. *“Elias ha animato il personaggio con realismo”* - ricorda Cornwell - *“Koteas lavora molto duramente sui dettagli e si insinua con coraggio in lati scomodi della personalità del suo personaggio”*.

Martin Donovan interpreta Peter, il padre di buone intenzioni che lotta per uscire dalla pressione finanziaria che la famiglia si trova ad affrontare. Donovan ha particolarmente apprezzato il focus sul personaggio dato dalla sceneggiatura, che ha trovato unica nel genere horror. *“Insieme al regista abbiamo elaborato l'idea di colpa e rabbia per Peter”*, dice Donovan. *“Peter è molto confuso e ho provato per lui una grande empatia”*.

Attorno al cast principale ruota Amanda Crew, nel ruolo della cugina di Matt, Wendy. Crew è rimasta attratta dalla sceneggiatura per il suo aspetto orrifico e si è spaventata girando una scena in cui un'ascia sfondava una porta. *“Alla seconda ripresa, quell'ascia si è avvicinata così tanto alla mia faccia che mi sembrava di sentire il cuore scoppiarmi in petto”*, ricorda. *“Quello non era recitare, era terrore allo stato puro!”*.

Il ruolo chiave di tutto il film, tuttavia, è svolto dalla casa.

“La casa deve essere un personaggio basilare” - dice lo sceneggiatore Adam Simon - *“Doveva essere la protagonista”*.

È molto difficile tentare di creare le atmosfere di una casa infestata dagli spiriti. Avevamo comunque a nostro vantaggio la fedeltà alla realtà, alla storia vera: la casa del nostro film era stata una camera funeraria. Lavorando con la scenografa Alicia Keywan, Cornwell ha cercato a lungo la location giusta, trovata alla fine nella casa vittoriana nella città di Teflon, a circa 30 minuti fuori dal centro di Winnipeg, in Canada.

“Ho amato molto l'intimità che si è creata con questa casa-personaggio”, spiega il regista. Mentre la Madsen aggiunge: *“La casa sembrava avere un suo volto. Era veramente inquietante abitarla”*. Circondata da un bel pezzo di terra, con finestre rotonde e un lungo patio, la casa assomigliava perfettamente allo stile Vittoriano del Connecticut. Il seminterrato e la

camera da letto dove Matt dorme sono però stati ricostruiti in un set sonorizzato. Insieme a Cornwell e al direttore della fotografia Adam Swica, Keywan ha realizzato alcuni modelli tridimensionali della casa in modo da creare una serie di sequenze tecniche prima ancora che iniziasse la produzione. Swica ha adottato un approccio classico nelle riprese del film, scegliendo con attenzione quando utilizzare i movimenti di camera a mano per creare tensione. I cadaveri, realizzati dall'artista di effetti speciali Todd Masters (tra i suoi lavori premiati, *Six Feet Under*, stagione 2001-2002) e dalla sua società MastersFX, sono stati preparati un mese e mezzo prima delle riprese. Fatti di silicone con complete armature metalliche e giunture forgiate, tutti i corpi richiedevano due settimane di lavoro ciascuno.

Cornwell non si è limitato all'uso degli effetti speciali per aumentare l'atmosfera horror del film; è talmente consapevole della forza della storia da non temere critiche da parte dei più accaniti esperti del genere. *“E' tremendo vedere cosa questa famiglia abbia dovuto affrontare”* – dice. *“Ho solo tentato di mostrare quello che è successo nella maniera più fedele alla realtà, cioè quella più terrificante”*. La stessa Carmen Reed è rimasta colpita dall'esperienza di osservare la sua storia sullo schermo. *“Tremavo sulla sedia tanto ero impaurita. Mi ha portato indietro a quei momenti quando pensavo veramente che sarei morta, che noi tutti saremmo morti”*, ha dichiarato. *“Vedendo tutto questo ancora una volta, non so come abbiamo potuto sopravvivere”*. Ma Carmen voleva che la sua storia fosse raccontata. *“Voglio che la gente sappia che questo è realmente accaduto”*, spiega. *“Il fatto che le persone vedano cose incomprensibili o sentano voci incredibili non significa che queste persone siano pazze. Dobbiamo capire che non tutto quello che succede ha delle risposte. Io non credevo ai fantasmi. Non credevo che queste cose potessero succedere. E spalancavo gli occhi di fronte a chi mi parlava dell'esistenza di queste realtà, cioè che ogni scricchiolio nella casa fosse un fantasma. Ma ci sono volte in cui sotto il letto si nasconde veramente un mostro”*.

NOTE SUGLI ATTORI

Virginia Madsen (Sara) è considerata una delle attrici contemporanee più versatili di Hollywood. Ha ricevuto critiche molto positive per il suo ruolo in *Sideways*, per cui è stata candidata all'Oscar e ai Golden Globe e ha vinto l'Independent Spirit Award.

Virginia Madsen ha interpretato ruoli da protagonista accanto a Harrison Ford, nell'action thriller *Firewall – Accesso negato*, a Meryl Streep e Kevin Kline in *Radio America* di Robert Altman, a Jim Carey nel thriller psicologico *Number 23* di Joel Schumacher, a Billy Bob Thornton nella commedia satirica *The Astronaut Farmer*. Ha lavorato ne *L'uomo della pioggia* di Francis Ford Coppola con Matt Damon, *Ghosts of Mississippi* con Alec Baldwin, Whoopi Goldberg e James Woods, in *Candyman – Terrore dietro lo specchio* con Kasi Lemmons, *Hot Spot* di Dennis Hopper e *Dune* di David Lynch.

La sua versatilità è stata evidenziata in *Salinas* con John Mahoney e in *American Gun*, con il vincitore dell'Oscar James Coburn.

Virginia Madsen è al fianco di Matthew Broderick e Alan Alda nella commedia *Diminished Capacity* e a Forrest Whitaker in *The Ripple Effect*.

Kyle Gallner (Matt) è nato a Filadelfia nel 1986.

Meglio noto al grande pubblico per la serie *Veronica Mars* della CW, conta altri ruoli televisivi in *Law & Order*, *The Closet*, *Medium*, *Bones*, *Cold Case*, *Close to Home*, *Four Kings*, *Giudice Amy* e *Touched by an Angel*. Ha partecipato occasionalmente al cast di *Smallville*, *CSI: NY* della HBO, *Big Love* e *The Shield*. Gallner è apparso in vari film indipendenti come *Red*, con Brian Cox, *Gardens of the Night*, con John Malkovich, *Danika* con Marisa Tomei. Ha inoltre lavorato in *Red Eye*, con Cillian Murphy *Wet Hot American Summer*.

Martin Donovan (Peter) è conosciuto al pubblico televisivo per la serie *Weeds della Showtime*. È apparso anche in *Masters of Horror*, *Right to Life* sempre della Showtime, come nel telefilm *RFK* della FX e nelle serie *Amy and Isabelle* e *The Great Gatsby*, ma anche nel serial della HBO *When Trumpets Fade*. Quanto al cinema, Donovan ha partecipato al cast di *Saved!*, *Un sogno impossibile*, *Ritratto di signora* di Jane Campion (per il quale ha vinto il National Society of Film Critics Award come miglior attore non protagonista), *The Sentinel*, *The Quiet – Segreti svelati*, *Wind Chill*, *Il delitto Fitzgerald*, *Insomnia* di Christopher Nolan, *Agente Cody Banks*, *The Opposite of Sex – L'esatto contrario del sesso*, *Living Out Loud*, *Onegin*, *Heaven – Il dono della premonizione*, *Una casa per Oliver e Nadja*.

Amanda Crew (Wendy) è nata e cresciuta a Langley, in British Columbia (Canada). Ha ottenuto l'attenzione del pubblico grazie alla sua performance in *Whistler*, della canadese CTV, per la quale ha vinto nel 2007 il Leo Award come miglior attrice protagonista di una serie drammatica. Ha iniziato la sua carriera solo alcuni anni fa, nel 2003, quando è stata presa nel cast della serie *15/Love* della tv canadese YTV. Le sue apparizioni televisive includono anche ruoli in *Life As We Know It*, *Smallville* e parti da protagonista in *Meltdown* e *Genesis Code*. Per il cinema, ha recitato in *Final Destination 3*, *She's the Man*, *That One Night*, *Il mio ragazzo è un bastardo*, *Sex Drive* e *The Break-Up Artist*.

Elias Koteas (Reverendo Popescu) ha avuto una carriera di grande successo, lavorando con diversi registi di talento in progetti per il cinema e per la televisione piuttosto importanti. Tra i suoi film *Il curioso caso di Benjamin Button* di David Fincher, *Giardini di pietra* e *Tucker – Un uomo e il suo sogno*, entrambi diretti da Francis Ford Coppola, *L'ultima luna d'agosto*, *Malarek*, per il quale ha meritato la prima delle due candidature al premio Genia (l'Oscar canadese) come miglior attore, *Crash* di David Cronenberg, *Hit Me* di Steven Shainberg, *Gattaca*, *Il tocco del male*, *L'allievo* di Bryan Singer, *Living Out Loud*, *La sottile linea rossa* di Terrence Malick, *Novocaine*, *Harrison's Flowers*, *Il più bel gioco della mia vita* di Bill Paxton, *Danni collaterali*, *Simone*, *L'ultima profezia*, *Lost Souls – La profezia*, *Camilla*, *Senti chi parla 2*, *Ore disperate*, *Tartarughe Ninja alla riscossa*. Koteas ha inoltre partecipato a tre film di Atom Egoyan: *Il perito*, *Exotica* e *Ararat – Il monte dell'Arca*, per il quale ha vinto il Genie Award come miglior attore non protagonista. È apparso in *Zodiac* di David Fincher, *Shooter* di Antoine Fuqua, *Skinwalkers – La notte della luna rossa*, *Dark Streets* e *Two Lovers* di James Gray. Tra i progetti in corso, *The Girl in the Park* diretto da David Auburn con Sigourney Weaver e Kate Bosworth, *I Come with the Rain* con Josh Hartnett e *The 4th Kind* con Milla Jovovich.

NOTE SUL CAST TECNICO

PETER CORNWELL (regista) debutta nel lungometraggio con *Il Messaggero*. La sua fama internazionale è dovuta al cortometraggio animato *Ward 13*, che ha ricevuto moltissimi riconoscimenti: premio Fipresci al Valladolid International Film Festival, Miglior film d'animazione al International Film Festival, premio del pubblico come miglior corto al San Sebastian Horror and Fantasy Film Festival e miglior film animato ai Lexus IF Awards.

ADAM SIMON (sceneggiatore) è un veterano della film factory di Roger Corman dove ha scritto e diretto *Brain Dead* e *Carnosaur*. Ha lavorato come sceneggiatore e revisore di sceneggiature per Oliver Stone, John Landis, James Cameron e Peter Guber. Le sue tre pièce teatrali scritte per Tim Robbins e The Actors Gang sono state rappresentate a Los Angeles, Chicago, al Public Theater di New York e al festival di Edinburgo.

Ha realizzato due documentari televisivi premiati: *The Typewriter*, *The Rifle & The Movie Camera* sul regista anticonformista Sam Fuller e *The American Nightmare* sui film horror del nord America tra gli anni '60 e '70. Recentemente ha adattato la serie di romanzi a fumetti di David Mack, *Kabuki*, per la Fox Searchlight e il romanzo *Sights Unseen* di Kaye Gibbons. In questo periodo sta lavorando sul progetto di adattamento di tutti e sette i romanzi classici di orrore soprannaturale dello scrittore inglese Charles Williams iniziando dal suo capolavoro, *La vigilia di Ognissanti*.

Con Tim Metcalfe, Simon è anche autore di *Bones*, prodotto dalla New Line Cinema.

TIM METCALFE (sceneggiatore) ha studiato al California Institute of the Arts. Nel 1982 ha venduto *La rivincita dei Nerds*, la sua prima sceneggiatura, alla Interscope Pictures. *Nerds* è diventato una serie di film di successo della Fox e ora sta per essere sviluppata in un musical di Broadway. Con il suo partner, Tim ha continuato a specializzarsi in film a basso budget per i giovani. Nel 1987 Metcalfe si è messo in proprio e ha lavorato, tra gli altri, per Steven Spielberg, Norman Lear e Oliver Stone. Per Stone come produttore, ha scritto *Iron Maze*, per il quale ha ottenuto il premio come miglior sceneggiatore nel 1991 al Tokyo International Film Festival. Nel 1993 Propaganda ha prodotto la sua sceneggiatura *Kalifornia*, scritta con l'amico di infanzia Stephen Levy. Nel 1996 Metcalfe ha debuttato alla regia con *Killer: Diario di un assassino*. Il film è stato prodotto da Oliver Stone e il protagonista James Woods ha vinto come miglior attore sia al Sitges International Film Festival che ai Golden Satellite Awards. Nel 2001, scritto con Adam Simon, è stato prodotto il film *Bones*.

ADAM SWICA (Direttore della fotografia) ha lavorato come direttore della fotografia per diversi film e serie tv. Tra i suoi credits, *Le cronache dei morti viventi*, *Weirdsville*, *Citizen Duane*, *Life and Hard Times of Guy Terrifico*, *Bruiser – La vendetta non ha volto*. Ha inoltre curato la fotografia di *Joe's So Mean To Josephine*, presentato al Sundance e vincitore del premio Claude Jutra.

TOM ELKINS (Montatore) ha iniziato la sua carriera di montatore come assistente nella squadra di Ron Howard per *The Missing* e *Il Codice Da Vinci*. Ha inoltre lavorato in *Red Eye* e *Cursed – Il maleficio*, entrambi di Wes Craven.

TODD MASTERS (Effetti speciali film e trucco) vincitore dell'Emmy Award, produttore, regista e artista affermato, è da molti anni considerato uno dei principali specialisti nel trucco speciale sui personaggi, nell'animatronic e negli effetti speciali nel mondo dell'intrattenimento. TV Guide lo cita come uno "dei principali artisti nel suo settore". Masters è il fondatore e il presidente della società di effetti speciali MasterSFX Inc situata ad Atleta, California e a Vancouver, British Columbia (Canada). Con la sua società è responsabile delle più incredibili, originali e pionieristiche immagini che hanno riempito il grande e piccolo schermo dal 1987.

Ha conquistato il successo di critica e pubblico con le "plastiche" ad effetto speciale per i cadaveri, lavoro che per 5 anni consecutivi ha portato alla conquista l'Emmy Award per la serie televisiva *Six Feet Under*. Tra i film più recenti di Masters & co, ci sono *The New Daughter*, *The Last Mimzy*, *Slither*, *The Invasion*, *Snaked on a Place*, *The Invisibile*, *Wind Chill*, *Hellboy 2*, *Far Cry* e *Turistas*. Tra i progetti in corso, invece, ci sono *The Day The Earth Stood Still* della Fox e la serie *True Blood* della HBO.